

TRIBUNALE DI LIVORNO
SEZIONE FALLIMENTARE
Amministrazione Straordinaria di LUCCHINI SERVIZI srl
A.S. n. 2/2013
Giudice Delegato Dott. Franco Pastorelli

Signor Giudice Delegato,
il sottoscritto Dott. Piero Nardi, Commissario Straordinario dell'Amministrazione Straordinaria in epigrafe, presenta il **primo progetto di riparto parziale**, articolando il piano secondo l'indice di seguito riportato

- A. Premesse
- B. Stato del Passivo ed anticipi già autorizzati
- C. Disponibilità finanziaria al 30 giugno 2019
- D. Debiti in prededuzione ed accantonamenti
- E. Primo Progetto di ripartizione

A. Premesse

Con decreto emanato in data 21.12.2012, verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 1 della Legge Marzano, il Ministro dello Sviluppo Economico ha ammesso la società Lucchini SpA alla procedura di amministrazione straordinaria, nominando Commissario Straordinario il Dott. Piero Nardi. Con successiva sentenza, in data 7.01.2013 il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Lucchini ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano.

In data 4.3.2013, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3 della Legge Marzano, anche la controllata totalitaria Lucchini Servizi ha richiesto l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria e depositato contestualmente presso il competente Tribunale di Livorno formale ricorso per la dichiarazione dello stato di insolvenza.

Con decreto in data 14.3.2013 il MISE ha ammesso Lucchini Servizi alla procedura di amministrazione straordinaria nominando quale Commissario Straordinario lo scrivente Dott. Piero Nardi e confermando lo stesso Comitato di Sorveglianza di Lucchini SpA ai sensi dell'art 85 DL 270/99; con sentenza del 9.4.2013 il Tribunale di Livorno ha dichiarato lo stato di insolvenza di Lucchini Servizi s.r.l. ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, sentito il Comitato di Sorveglianza, con decreto del 6.11.2013 ha autorizzato l'esecuzione del Programma di Cessione dei Complessi Aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi s.r.l. entro il termine fissato in un anno, poi prorogato con successivi provvedimenti fino al 7 febbraio 2017; l'emissione del decreto di cessazione dell'esercizio dell'impresa da parte del Tribunale di Livorno è stato notificato il 24 marzo 2017.

Il Programma è stato attuato, in quanto sono stati raggiunti gli obiettivi di cui all'art. 27, comma 2 a) del D.Lgs. 270/1999; in particolare:

- sono stati ceduti tutti i complessi aziendali di Lucchini e Lucchini Servizi;
- tutto il personale è stato trasferito agli acquirenti, salvo coloro che hanno rinunciato volontariamente al trasferimento o perché prossimi alla quiescenza. Per detto personale si è conclusa nel mese di marzo 2017 la procedura di licenziamento con contestuale emissione del decreto di cessazione dell'esercizio dell'impresa.

Al momento non sono prevedibili le tempistiche di chiusura della fase liquidatoria in quanto totalmente dipendente da quelle della procedura madre, considerato che la Lucchini Servizi ha attualmente un credito residuo ammesso al passivo di Lucchini SpA pari a € 13.260.624,08.

B. Stato del Passivo e riparti già esecutivi

Di seguito gli schemi riepilogativi dello stato passivo di Lucchini Servizi srl in AS decretato in via definitiva, aggiornati alla data di redazione della presente istanza:

in €	Crediti Ammessi	Totale pag. ex art 68	Crediti residui
Prededuzione			
Ipotecari			
Pignorati			
Privilegiati	1.892.278,19	851.668,79	1.040.609,40
Chirografari	6.447.908,43		6.447.908,43
Totale Generale	8.340.186,62	851.668,79	7.488.517,83

Si rammenta che in data 7 marzo 2018 la Lucchini Spa in Amministrazione Straordinaria è stata autorizzata alla distribuzione di un acconto a Lucchini Servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 D.lgs 270/99, dell'importo di € 978.733 da destinarsi al pagamento del TFR insinuato al privilegio dagli ex dipendenti di quest'ultima e che in data 13 marzo 2018 Lucchini Servizi è stata autorizzata da codesto Tribunale alla distribuzione di tale somma, sempre ai sensi e per gli effetti del medesimo art. 68 D.lgs 270/99.

C. Disponibilità finanziaria al 30 giugno 2019

In osservanza degli artt. 110, 111 e 113 L.F, si riporta il saldo delle disponibilità di cassa al 30 giugno 2019, data di riferimento per il progetto del riparto.

Giacenza presso MPS Piombino	1.559.424,71
Denaro e valori in cassa	552,35
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.559.977,06

Si riporta inoltre un sintetico riepilogo dei flussi di cassa dal 31.12.2018, data di riferimento dell'ultima Relazione depositata, al 30 giugno 2019

SALDO LIQUIDITA' 31.12.2018	€ 270.493,77
PAGAMENTO FORNITORI	-645,37
SPESE BANCARIE	-131,59
INCASSO TERZO RIPARTO LUCCHINI	1.284.670,17
INCASSO DA CLIENTI	5.590,08
TOTALE MOVIMENTI SEMESTRE	1.289.483,29
SALDO LIQUIDITA' 30.06.2019	€ 1.559.977,06

In evidenza l'incasso del terzo di progetto di ripartizione di Lucchini che prevedeva un primo pagamento ai creditori chirografari del 14,58% del credito ammesso al passivo, pari ad € 2.263.403,17; a detto importo è stato dedotto l'anticipo ex art. 68 erogato a marzo 2018.

D DEBITI IN PREDEDUZIONE ED ACCANTONAMENTI

Importo dei debiti in prededuzione: trattasi di debiti contratti per la continuazione dell'esercizio dell'impresa e per l'amministrazione della procedura, in parte dovuti alla controllante Lucchini. Dopo averne accertato l'esigibilità e la non contestabilità, si provvederà ad onorare alle dovute scadenze tali debiti o a compensarli con eventuali crediti iscritti.

Accantonamenti stanziati ai sensi dell'art. 113 L.F.: l'accantonamento minimo previsto dal comma 1 dell'art. 113 L.F. pari al 20% del totale attivo liquido disponibile, ammonta a € 219.344,49 ed è ritenuto congruo a sostenere i costi a finire della procedura, anche in considerazione del fatto che non ci sono procedimenti in contenzioso. Si sono quindi considerate le seguenti voci:

Totale disponibilità liquide (come da dettaglio al precedente punto C)	€ 1.559.977,06
Accantonamento importi ancora da pagare a dipendenti riferiti all'ant. Ex art. 68	€ -4.222,60
Debiti per fornitori in prededuzione	€ -459.032,00
Totale	€ 1.096.722,46
Accantonamento del 20% stanziato ai sensi dell' art. 113 L.F.	€ -219.344,49
Totale disponibile per il primo riparto	€ 877.377,97

In considerazione dell'importo disponibile sopra riportato, il sottoscritto Commissario Straordinario prevede di procedere al

PRIMO PROGETTO DI RIPARTIZIONE PARZIALE

con soddisfacimento dei crediti ammessi al passivo in privilegio, comprensivo di rivalutazione e interessi di legge, per un importo complessivo di **Euro 829.693,93**, da effettuarsi con utilizzo delle somme giacenti presso l'istituto bancario Monte dei Paschi di Siena, Filiale di Piombino.

Più nel dettaglio, si propone il **pagamento del 100%** di:

a) Crediti per retribuzioni dovute sotto qualsiasi forma ai prestatori di lavoro subordinato ammessi con privilegio ex art. 2751 bis n.1 c.c.

TFR ante 2007	€ 978.733,01
Dedotto ant. Ex art. 68 già autorizzato	€ -851.668,79
Dedotto anticipo da INPS surrogato	€ -128.764,00
Ferie e altre forme di retribuzione	€ 377.612,42
Interessi legali e riv. monetaria	€ 75.624,75
Totale da versare a dipendenti	€ 451.537,39

Tali crediti, riportati dettagliatamente **nell'allegato 1** per una più facile lettura, comprendono anche i crediti insinuati con vincolo da cessione del quinto e/o pignoramento per i quali sarà necessario presentare alla Procedura apposita dichiarazione liberatoria per l'ottenimento del pagamento.

Sono inoltre evidenziati gli importi per i quali INPS ha già esercitato la surroga, comprensiva di interessi e rivalutazioni, per i quali si è già modificato lo stato passivo e annotate le posizioni per le quali ancora si è in attesa della richiesta da parte dell'INPS di surrogarsi.

b) Crediti per le retribuzioni dei professionisti e degli altri prestatori d'opera intellettuale ammessi con privilegio ex art. 2751 bis n. 2 c.c.

Cron.	Creditore	Importo ammesso	Interessi legali
303	STUDIO ARCADIA SRL	8.076,55	354,59
335	FAINI SERGIO	1.019,92	44,78
363	Dott. Alessandro Papi	4.365,16	191,65
	Totale	13.461,63	591,02

c) Crediti dell'impresa artigiana e delle società od enti cooperativi di produzione e lavoro ammessi con privilegio ex art.2751 bis. n. 5 c.c.

Cron.	Creditore	Importo ammesso	Interessi legali
271	GIUGGIOLI CLITO E C. SNC	18.393,68	807,56
278	MARTELLUCCI E FIGLI SNC	176.271,87	7.739,04
295	OFFICINA F.LLI DAVERI DI DAVERI MARCO & MAURO S.N.C.	1.688,80	74,15
321	COOPMULTISERVICE SCARL	29.594,89	1.299,33
338	SALDOTECNICA DI BETTI STEFANO C. SAS	700,00	30,73
356	Giorgio Maggioncalda S.n.c	700,00	30,73
	Totale	227.349,24	9.981,54

d) Crediti di fornitori per tributi diretti da riversare allo Stato, per imposta sul valore aggiunto e ammessi con privilegio ex art. 2752 2 c.c

Cron.	Creditore	Importo ammesso	Interessi legali
355	CO.E CI.TRANS OIL SRL	121.441,35	5.331,76
	Totale	121.441,35	5.331,76

e) Come già proposto da Lucchini Spa ed autorizzato in data 2 gennaio 2018 con decreto di esecutività del secondo progetto di riparto, anche per Lucchini Servizi si propone di non procedere al pagamento dei Crediti dell'INPS riferiti a contributi non versati ammessi al privilegio art. 2753 cc e a surroghe per anticipazione TFR ammesse al privilegio art. 2751 bis, ma di procedere alla compensazione con crediti vantati dalla procedura nei confronti dell'Istituto.

Allo stato attuale, i crediti dell'INPS ammessi ed iscritti nello stato del passivo sono riferibili a complessive tre domande per un ammontare di € 172.974,91; l'INPS ha inoltre notificato alla procedura dodici istanze di surroga per anticipazioni della quota di TFR riconosciuta ai lavoratori, oltre ad interessi e rivalutazioni, per un importo complessivo di € 129.469,63 per le quali è in corso la formalizzazione della modifica del soggetto creditore. Il complessivo debito di € 302.444,54 risulta ampiamente inferiore al credito contabilizzato di € 528.752,81 che Lucchini in AS vanta nei confronti dell'INPS per anticipazioni della cassa integrazione guadagni speciale (CIGS) erogate agli ex dipendenti fino ad ottobre 2016 e non ancora rimborsate.

La procedura si è da tempo attivata presso gli uffici competenti dell'INPS al fine di poter procedere ai definitivi conteggi e provvedere ad una compensazione diretta di tutte le partite debitorie e creditorie e incasso del residuo a suo favore.

In attesa di definire gli atti necessari alla formalizzazione della compensazione, si propone pertanto di non procedere alla liquidazione del complessivo credito di € 302.444,54 ammesso al privilegio.

* * *

In relazione a quanto esposto, il sottoscritto Commissario Straordinario dott. Piero Nardi, acquisito l'allegato parere positivo del Comitato di Sorveglianza del 14 ottobre 2019,

CHIEDE

che la S.V. ordini il deposito in cancelleria del presente progetto di riparto parziale, disponendone l'avviso a tutti i creditori, compresi quelli per i quali è in corso un giudizio di opposizione, impugnazione o revocazione ex art. 98 L.F.

Con osservanza

Piombino, 14 ottobre 2019

Dott. Piero Nardi



All. 1 - Creditori per retribuzioni dovute sotto qualsiasi forma ai prestatori di lavoro subordinato ammessi con privilegio ex art. 2751 bis n.1 c.c.